

MOVIE MAX

presenta

**un film scritto e diretto da
Nick Cassavetes**

ALPHA DOG

con

**Emile Hirsch, Justin Timberlake, Anton Yelchin,
Sharon Stone e Bruce Willis**

"Hai mai fatto quel sogno? Quello in cui hai fatto qualcosa, non sai perchè, ma non puoi più tornare indietro.." -Johnny Truelove

Durata 113'

USCITA IN SALA 23 FEBBRAIO 2007

www.alphadog.it

Ufficio Stampa:

BIANCO & NERO

CAST ARTISTICO

EMILE HIRSCH

JUSTIN TIMBERLAKE

ANTON YELCHIN

SHARON STONE

BRUCE WILLIS

BEN FOSTER

SHAWN HATOSY

OLIVIA WILDE

CHRIS MARQUETTE

Johnny Truelove

Frankie Balanbacher

Zack Mazursky

Olivia Mazursky

Sonny Truelove

Jake Mazursky

Elvis Schmidt

Angela Golden

Keith Stratten

CAST TECNICO

Regia

NICK CASSAVETES

Sceneggiatura

NICK CASSAVETES

Direttore della Fotografia

ROBERT FRAISSE

Musiche

AARON ZIGMAN

Montaggio

ALAN HEIM

Scenografia

DOMINIC WATKINS

Distribuzione

MOVIEMAX

IL FILM

Prendendo ispirazione da fatti realmente accaduti, Alpha Dog racconta la storia di Johnny Truelove, uno spacciatore di droga che si ritrova coinvolto in una situazione che lentamente gli sfugge dal controllo. Johnny si scontra con Jake Muzursky, a causa di un debito di droga non pagato, i due personaggi dalla forte personalità entrano in collisione e la situazione precipita velocemente, fino a raggiungere l'apice. Dopo una serie di vicende, mentre si dirigono ad una festa nel deserto, Johnny e la sua banda riconoscono il fratello più giovane di Jake, decidono di rapirlo e tenerlo in ostaggio fino a quando non verranno ripagati di tutti i debiti. Inizialmente, i ragazzi non hanno alcuna intenzione di nuocere al quindicenne Zack; portano il giovane a Palm Springs dove pensano di tenerlo fino a quando non raggiungeranno un accordo con Jake. Zack viene affidato alle cure di Frankie Balanbacher, il carismatico amico di Johnny. Zack non ha alcuna coscienza del grave pericolo che sta correndo, anzi partecipa alle feste dei ragazzi, lasciandosi trascinare dallo splendido stile di vita del gruppo.

Dopo qualche giorno non riuscendo a parlare con Jake, Johnny si rende conto della gravità della sua situazione e si fa prendere dal panico. L'atmosfera si surriscalda, la famiglia di Zack e la polizia cercano disperatamente il giovane. Johnny inizia a temere di dover passare il resto della sua vita dietro alle sbarre per rapimento, perciò, nel disperato tentativo di evitare qualsiasi associazione con il crimine commesso, ordina l'uccisione di Zack.

Il film segue da vicino la vicenda di Johnny e della sua banda, che a seguito di una serie di pessime decisioni, si lasciano lentamente sfuggire di mano la situazione, cacciandosi in eventi tristi e totalmente inaspettati.

Il regista Nick Cassavetes venne a conoscenza della vicenda di Jesse James Hollywood nel 2000, tramite sua figlia Gina, che frequentava lo stesso liceo insieme a molti dei protagonisti della storia. Hollywood, fino a poco tempo fa, era un fuggitivo sulla lista dei più pericolosi ricercati dall'FBI per il rapimento e per l'omicidio del quindicenne Nicholas Markowitz. "Tutti i ragazzi coinvolti erano solo un anno più grandi di mia figlia e la storia di Jesse James Hollywood è diventata una leggenda urbana nella West Valley", ricorda Cassavetes. "Ho pensato che potesse essere una storia molto interessante, così ho fatto delle ricerche. Dopo aver letto tutti gli atti del processo e aver intervistato molte persone, ho iniziato ad essere letteralmente ossessionato da questa storia".

“La cosa interessante della vicenda è che non ci fu una vera e propria ragione per cui si verificasse ciò che è accaduto”, continua Cassavetes. “Dopo un anno e mezzo di ricerche e di studi sul caso, ancora non riesco a spiegarmi le ragioni di eventi simili, è proprio questo che mi ha attratto della storia”. Durante le sue ricerche, Cassavetes ha scoperto che le dinamiche familiari, nonché alcune circostanze relative agli eventi criminali, rappresentano un aspetto molto interessante della storia. “Mi aspettavo di trovare un gruppo di ragazzini viziosi e ricchi, cresciuti da genitori annoiati, invece non è stato affatto così”, spiega Cassavetes. “Alla fine quello che ho capito, e di cui io stesso sono colpevole nella mia vita, è che viviamo in un mondo complicato in cui entrambi i genitori hanno un lavoro e una vita molto intensa. Il risultato è che ci si ritrova a dover fare degli interrogatori ai propri figli per sapere se stanno bene, dove andranno e se hanno bisogno di soldi, invece di trovare del tempo da trascorrere con loro”.

Continua Cassavetes “è questo che mi ha più colpito ed era il filo conduttore comune per tutte queste persone. Non riesco a dar loro la colpa dell'accaduto. I problemi sono sorti perché questi ragazzi si sono ritrovati insieme a dover prendere delle decisioni senza nessun tipo di controllo o di interferenza da parte dei genitori. Si sono create una serie di circostanze e di coincidenze che hanno generato degli eventi che non sarebbero dovuti accadere”. Dopo aver studiato intensamente tutti i materiali e le trascrizioni dei processi, Cassavetes ha deciso di scrivere la sceneggiatura da sé .

NOTE DI PRODUZIONE

“E’ andata. Non possiamo tornare indietro ormai”. - Jake Mazursky

Prima dell’inizio delle riprese, nel puro stile di Cassavetes, il regista ha esplorato un approccio meno convenzionale per la preparazione degli attori ai rispettivi ruoli. Invece di provare le scene come di consuetudine, nelle due settimane prima dell’inizio, i giovani attori hanno dovuto seguire un programma di allenamento che prevedeva una intensa preparazione fisica oltre che una dieta rigorosa, questa fase è stata seguita dal fratello del regista Frank Cassavetes. “La prima cosa che Nick mi ha detto è stata che dovevamo far allenare gli attori”, ricorda il Produttore Esecutivo Butch Kaplan. “Nick si vanta spesso della sua consuetudine di non fare provare gli attori, ma in pratica hanno passato otto settimane ad allenarsi. Le ragioni di questa preparazione saranno visibili nel film”. Il risultato è che si è stabilito un legame speciale tra gli attori, che ha permesso loro di esplorare in maniera organica i propri personaggi ed ha creato un ambiente di familiarità e di fiducia. “Non so se Nick avesse un piano chiaro di quello che voleva ottenere attraverso il processo di preparazione, credo sia stato puro istinto”, spiega Ben Foster. “Ha finito col tagliare fuori il mondo e creare la nostra personale sottocultura, distante dalle nostre vite reali. E’ stato come creare un mondo a parte dove si costruiscono una lingua ed un ambiente a se stanti, che hanno creato coesione all’interno del cast”. “A parte Nick, che non faceva che torturarci, si è creato un forte senso di cameratismo”, aggiunge Timberlake. “E’ interessante perché quando i personaggi si scontrano nella sceneggiatura, in genere gli attori tendono a scontrarsi anche nella realtà. Credo, comunque, che più ci si avvicini a qualcuno nella fase precedente alle riprese, più facilmente ci si ritrovi a scontrarsi sullo schermo perché ci si sente a proprio agio gli uni con gli altri. Sebbene il processo sia stato estenuante, ha sicuramente migliorato le nostre performance”. Oltre alla preparazione fisica, gli attori sono stati forniti di una serie interminabile di materiali per far sì che familiarizzassero con le persone e le situazioni da cui prende ispirazione ognuno dei rispettivi personaggi. “Un attore, quando accetta di fare parte di un progetto cerca di comprendere tutte le motivazioni del caso”, spiega Shawn Hatosy. “Avevamo molto materiale e molte trascrizioni dei processi a disposizione, da quelli abbiamo cercato di comprendere meglio i nostri personaggi”. Quando si sono trovati di fronte a materiali e personaggi che prendono ispirazione da persone vere, gli attori hanno dovuto decidere il grado di accuratezza delle proprie interpretazioni. “Ho riflettuto a lungo su come creare il

personaggio di Frankie”, ricorda Timberlake. “Sono addirittura andato a trovarlo ed ho deciso che non avevo voglia di glorificarlo o ricrearlo, perciò ho sfruttato la possibilità di creare il mio personaggio”.

L’attrice Olivia Wilde, che recita nella parte di Angela, la ragazza amante del brivido di Johnny, ritiene sia stata una sfida interpretare un personaggio che non ha particolari meriti etici. “Sul set mi è capitato di sentire che molti non si sentivano a proprio agio nell’interpretare questi personaggi, in effetti non si trattava di persone necessariamente apprezzabili, perciò si è creata una dinamica interessante. Un attore è abituato ad interpretare ruoli con i quali sente una certa empatia, che comprende, con i quali stabilisce una connessione. In questo film, c’erano giorni in cui ci si sentiva quasi sporchi a dar vita a certi personaggi e a doverli rendere simpatici al pubblico. E’ stato molto interessante e diverso da tutto quanto io abbia mai fatto in precedenza”.

Sebbene il materiale fosse interessante e la tabella di marcia snervante, gli attori hanno trovato ispirazione l’uno nell’altro e nella loro dedizione nei confronti delle performance. Nick ha messo insieme un cast di stacanovisti e nulla ispira di più la competizione, l’eccitazione o il piacere, che sapere che le persone siedano intorno ad un tavolo con le armi cariche”, spiega l’attore Ben Foster. Su questo set, era meglio essere sempre pronti, perché erano in molti a poterti soffiare via il posto, è stato fantastico recitare con questi picchiatori”.

“Il cast è formato da una pleora di attori affamati, spiega Justin Timberlake. “Tutti hanno dato il meglio ed è proprio questo che tira fuori Nick da ognuno. Crea un ambiente in cui tutti si sentono a proprio agio e gettano tutte le loro carte in tavola. Ti lascia libero di dare il meglio di te e poi decide cosa utilizzare durante il montaggio”.

Il cast ha ritenuto di grande aiuto il fatto di aver ricevuto il materiale direttamente da Nick Cassavetes, un regista che si dedica così a fondo ai diversi materiali e ha un grande rispetto per la recitazione.

“Nick è uno scrittore ed un regista brillante sa bene come comunicare con gli attori e con tutti gli altri sul set”, dice il Produttore Chuck Pacheco. “E’ incredibile vederlo a lavoro durante il processo di stesura della sceneggiatura e ammirare il modo in cui essa prende forma nella sua mente. Lavorare con lui mi fa sentire estremamente fortunato e privilegiato”.

“Nick è molto deciso, sa quello che vuole ma è allo stesso tempo aperto a qualsiasi tipo di sperimentazione”, dice Emile Hirsch. “E’ estremamente creativo ed ha una mente affilata.

E' assertivo in quello che vuole ed è molto bello avere un regista che prende saldamente il comando della situazione".

Justin Timberlake è d'accordo nell'affermare che l'esperienza della preparazione effettuata prima delle riprese offre la possibilità di un approfondimento che non è sempre possibile con gli altri registi. "Nick è proprio lì con noi sulla scena ed il fatto che abbia fatto esperienza di fronte alla macchina da presa è enormemente di aiuto poiché egli sa come trasmettere il messaggio agli attori".

"E' un regista molto dinamico ed ha un gran cuore, dà tutto se stesso", continua Timberlake. "Nick non è il tipo diplomatico, è molto emotivo. E' anche estremamente onesto e quando non sa qualcosa lo ammette, e se qualcun altro ha qualcosa di meglio, lo accetta. Ti fa sentire a tuo agio perché niente è un taboo per lui, ha un gran cuore".

"Nick non lavora con angoscia o in modo massacrante", dice l'attore Ben Foster. "Lui crea un'atmosfera di gioiosa creatività, ciò significa che sappiamo di andare a lavoro sapendo di divertirci, mantenendo allo stesso tempo la concentrazione per creare qualcosa di buono. E' il miglior circo della città".

Sebbene la gente etichetti Cassavetes come un regista di attori, cosa per altro vera, il suo talento per lo stile e per l'estetica visuale viene spesso sottostimato. "Nick ed io ridiamo sempre perché scherziamo sul fatto che lui fa solo film in cui ci sono delle persone sedute che parlano dei loro sentimenti, il ché è vero, se ci pensate", dice Butch Kaplan. "Onestamente credo che Nick sia un regista versatile. La gente pensa che sia un regista di attori ma la realtà è che è semplicemente visuale come lo è nella drammaticità e nelle performance".

Per creare il mondo di *Alpha Dog*, Cassavetes ha arruolato il Direttore della Fotografia Robert Fraisse, col quale aveva lavorato in *Le Pagine della Nostra Vita* ed il cui curriculum vanta film come *L'Amante*, *Il Nemico alle Porte*, *Ronin* e *Hotel Rwanda*. "Sono sicuro del fatto che tutti presupponessero che data la natura dei materiali, il film avrebbe avuto un taglio dark e coraggioso ma resterete sorpresi", spiega Butch Kaplan. "Abbiamo contattato Robert Fraisse, che aveva lavorato in *Le Pagine della Nostra Vita*, ha letto la sceneggiatura e gli è piaciuta molto. E' un film molto bello da guardare, la sua bellezza ti seduce".

Senza essere esageratamente filosofico o voler dare dei giudizi, direi che *Alpha Dog* tocca molti temi importanti tipici della società americana e della cultura giovanile attuale. "*Alpha Dog* parla del sogno americano della nuova classe media bianca suburbana giovanile: il

voler diventare dei gangster”, dice Olivia Wilde. “Quello che prevale è la mancanza di identità oggi giorno. I ragazzini frequentano ottime scuole ma hanno gli occhi chiusi. Molti di questi ragazzi avevano delle ottime famiglie ma avevano anche troppa libertà e non sapevano cosa farsene”.

“L’America per natura ama la contro cultura e gli eroi della contro cultura sono i criminali, gli outsider”, commenta Nick Cassavetes. “I nostri giovani ammirano la cultura criminale, sono questi i loro eroi. I ragazzi cercano di emulare delle persone diverse da loro e quello che accade quando si comincia a credere di essere qualcosa che non si è che si sente la necessità di provare a se stessi di essere veramente quella cosa. E’ proprio allora che ci si caccia nei guai.

Continua Cassavetes, “Se hai una pistola in mano e qualcuno ti sfida, potresti avere bisogno di usarla. Si sentono spesso parlare I ragazzini bianchi americani di queste cose, spesso ascoltano musica che li spinge alla cultura criminale; il linguaggio, la violenza dopo un po’ tutto questo diventa parte di te”.

Con una sceneggiatura unica nel suo genere, con la presenza di un ottimo gruppo di attori ed una tenace dedizione all’onestà narrativa di un regista e scrittore visionario come Cassavetes, Alpha Dog risulterà un film pungente, che racconta tematiche difficili e senza dubbio commuoverà il pubblico.

“Quando si va a vedere un film di Cassavetes si sa di stare per assistere ad un viaggio”, commenta Shawn Hatosy. “Nei suoi film in genere gli eventi fanno da sfondo ad una situazione straordinariamente tragica, Nick ha l’abilità di strapparti il cuore”.

“Credo che il pubblico debba aspettarsi un film molto commovente, se siete i tipi a cui non piace commuoversi al cinema, forse dovrete lasciare stare questa pellicola”, spiega Emile Hirsch. “Il film racconta quello che accade nelle vite di questi giovani, in alcuni punti appare quasi surreale, le battute sono molto selvagge e crude. Allo stesso tempo, comunque, contiene un tocco di sensibilità che ci ricorda, di tanto in tanto, che si tratta solo di ragazzi”.

“Non credo che questo film punti il dito contro l’America. Ognuno ha la sua famiglia con le sue proprie dinamiche”, sostiene Justin Timberlake. “Tutti sono stati giovani ed hanno pensato per un periodo di essere indistruttibili. Da giovane non ti sfiora mai l’idea di essere delicato, lo capisci solo attraverso l’esperienza. Alla fine si comprende che questi non sono solo cattivi ragazzi. La storia mostra un perfetto esempio di ignoranza, di ingenuità e della mancanza di una comprensione profonda delle conseguenze della vita e della morte”.

“Spero che la gente esca dal cinema con la voglia di chiamare i propri figli”, spiega Nick Cassavetes. “Non credo nella tesi dei media secondo cui sia del tutto sbagliato essere iperprotettivi o esageratamente amorevoli nei confronti dei ragazzi, non sono un moralista. Io credo che se si amano i propri figli ci si senta coinvolti. Dobbiamo stargli vicino e passare più tempo con loro. Più la gente prenderà sul serio il mondo in cui viviamo, buono o cattivo che sia, più potere otterremo”.

IL REGISTA

NICK CASSAVETES - Col suo desiderio di creare dei film fortemente personali, caratterizzati da una autenticità narrativa e da una risonanza universale, Nick Cassavetes sfrutta gli strumenti della cinematografia classica rimanendo però sempre fedele alle sue radici indipendenti. L'abile mescolanza di maestria e di intensità, il senza tempo e l'immediato, sono tutti elementi contenuti nel suo ultimo film *Alpha Dog*. Il film *John Q*, della New Line, è uscito nelle sale il 15 febbraio 2002. Nella pellicola Denzel Washington veste i panni di un padre che cerca disperatamente di salvare la vita del figlio da una malattia potenzialmente fatale. Il film vanta un cast d'eccezione, Robert Duvall, Ann Heche, Ray Liotta e Kimberly Elise. E' un prodotto visivamente elegante con una malinconica colonna sonora orchestrata. E' una pellicola che raggiunge una rara e vincente combinazione di dramma, suspense, intensità e realismo.

Al momento, Cassavetes sta sviluppando diversi progetti che riflettono tanto la sua versatilità quanto la sua passione per una narrativa irresistibile. Di recente, ha finito di scrivere un adattamento del romanzo di Tim O'Brien, intitolato *Going After Cacciato*, vincitore del National Book Award, per cui Nick curerà la regia. Si tratta di una commedia dark- allucinogena che parla di un soldato che diserta il suo posto di guardia durante la Guerra del Vietnam. Inoltre, Cassavetes sta scrivendo e sarà produttore esecutivo di una versione aggiornata del film noir di suo padre John, dal titolo *The Killing of A Chinese Bookie*, diretto da Sam Bayer. L'abilità di Cassavetes per la creazione di personaggi fortemente intimisti è evidente nel film che ha segnato il suo debutto alla regia e alla sceneggiatura, *Una Donna Molto Speciale*, con Gena Rowlands, Marisa Tomei, Gerard Depardieu, Moira Kelly e Jake Lloyd. Un film drammatico, profondo ed incisivo che parla di una vedova sola la cui lussuria nei confronti della vita si riaccende grazie a una serie di

relazioni inverosimili. Il film ha ottenuto un grande successo di critica, è stato riconosciuto dalla National Board of Review ed ha ottenuto nomination agli Screen Actors Guild Award, ai Rowlands e ai Tomei.

L'anno seguente esce *She's So Lovely*, della Miramax, un coraggioso e risoluto film drammatico sui legami inesorabili dell'amore, con Sean Penn, John Travolta, Robin Wright Penn, James Gandolfini, Debi Mazur e Harry Dean Stanton. Il film è stato co-adattato da Cassavetes dalla sceneggiatura del padre ed ha ricevuto due premi al Festival Cinematografico di Cannes del 1997, tra cui quello per il Miglior Attore a Penn. Inoltre ha fatto ottenere a Cassavetes una nomination alla Palma D'Oro. Wright Penn ha ricevuto una nomination come Migliore Attrice dallo Screen Actors Guild e *She's So Lovely* è stato nominato Film Indipendente dell'Anno dalla rivista *Details*. In passato Cassavettes è stato studente presso la American Academy of Dramatic Arts, ha iniziato la sua carriera come attore recitando in film come *Affittasi Papà*, *Furia Ceca*, *Dove l'Erba si Tinge di Sangue*, *The Wrath and Together*, e in televisione in serial come *L.A. Law*, *Quantum Leap* della NBC e in *Shannon's Deal* della CBS. Recentemente ha recitato insieme a William H. Macy, in *Panic* di Henry Bromell; Insieme a Johnny Depp e Charlize Theron in *La Moglie dell'Astronauta*, della New Line e al fianco di Eddy Murphy e Martin Lawrence in *Life* di Ted Demme. Inoltre, Cassevetes è apparso nei panni del commediografo Robert E. Sherwood in *Mrs. Parker and the Vicious Circe*, di Alan Rudolph e al fianco di John Travolta e Nicolas Cage nel film *Face Off* di John Woo. Oltre ad essere regista, Cassavetes ha scritto diversi progetti futuri per la New Line, tra cui *Blow*, *The Godforsaken* e *Unless that Someone is You*.

IL CAST

EMILE HIRSCH (Johnny Truelove)- Emile Hirsch è una giovane stella in ascesa, in grado di unire il look piacevole del protagonista ad un innato talento recitativo. Dal suo arrivo ad Hollywood, ha recitato in numerose produzioni importanti, ricevendo buone critiche per le sue performance. Emile ha recitato nel film della Sony *The Lords of Dogtown*, diretto dal regista di *Thirteen* Catherine Hardwicke. Il film si basa sul documentario di successo *Dogtown and Z Boys* e segue le vicende di un gruppo di surfers californiani che portano il loro stile sulle strade,

lanciando il fenomeno dello skate board. Emile recita nella parte del leggendario Jay Adams, accanto a Heath Ledger. Emile è anche apparso in *Imaginary Heroes*, al fianco di Sigourney Weaver e Jeff Daniels. Il suo è un ruolo drammatico, in un film che racconta la storia di una famiglia che si trova di fronte alla morte del figlio maggiore. La pellicola ha debuttato al Toronto Film Festival lo scorso settembre. Sarà distribuito a livello nazionale dal 25 febbraio.

Recentemente Emile ha recitato nel film della Fox, dal titolo *La Ragazza della Porta Accanto*, una commedia romantica in cui appare al fianco di Elisha Cuthbert. Emile interpreta il ruolo di un brillante studente, che fa domanda per essere ammesso alle prestigiose università della Ivy League. Il ragazzo si innamora della bellissima nuova arrivata (Cuthbert), che vive proprio accanto a lui. I problemi sorgono quando Emile viene a sapere che la ragazza è una ex porn star e si convince di doverla salvare dalla sua vecchia vita. Emile ha ottenuto per la sua performance il premio "Young Hollywood Award" conferitogli dalla rivista *Movieline Magazine*. *La Ragazza della Porta Accanto* è diventato un film di culto e continua ad avere forti vendite sin dalla sua uscita in DVD.

Emile ha ricevuto ottime critiche per la sua performance in *The Mudge Boy*, prodotto da Stanley Tucci, in cui recita nel ruolo principale. Il suo personaggio è un ragazzo di campagna emotivamente disturbato, che si trova di fronte alla morte di sua madre e alle conseguenze che l'evento genera nella sua vita. Il film racconta anche del suo rapporto conflittuale con il padre. La pellicola ha partecipato al Sundance Film Festival del 2003, aggiudicandosi uno dei premi. E' uscito nelle sale lo stesso anno. Emile ha recitato insieme a Kevin Kline nel film della Universal del 2002, dal titolo *Il Club degli Imperatori*. Nel ruolo di "Sedgewick Beel," interpreta un ricco studente universitario

che manipola il suo insegnante (Kline), cercando di compromettere il codice etico che gli è tanto caro. La potente interpretazione di Emile, dello sbruffone ma anche vulnerabile Bell, ha creato un sentimento conflittuale negli spettatori, in dubbio se odiarlo o tifare per lui.

Precedentemente a *Il Club degli Imperatori*, Emile ha ottenuto critiche positive per la sua interpretazione nel film prodotto da Jodie Foster intitolato *Dangerous Lives of Alter Boys* (2001), dove recita al fianco di Vincent D'Onofrio e Kieran Culkin. Il film racconta la storia di un gruppo di amici cattolici che dopo essere stati puniti per aver disegnato un fumetto osceno, pianificano un furto che sperano possa oscurare loro precedente marachella trasformandoli in leggende locali. Jodie Foster è tra gli interpreti. Per Emile questo è stato il primo film statunitense. Emile è apparso in *Wild Iris* della Showtime, diretto da Dan Petrie, in cui recita, insieme a Gena Rowlands e Laura Linney, nel ruolo del figlio di una alcolista (Linney) e di un morto suicida. E' la storia di un quindicenne che si ritrova nel mezzo della battaglia tra sua madre e sua nonna, che cercano di scaricarsi a vicenda la colpa del suicidio del padre. Hirsch è nato a Los Angeles ed è cresciuto tra questa città e Santa Fe, New Mexico, ha iniziato a recitare molto giovane. Vive a Venice.

JUSTIN TIMBERLAKE (Frankie Balanbacher) nel campo discografico ha vinto due volte il Grammy Award; recentemente questa stella della musica è passata anche alla recitazione: al momento ha cinque film importanti pronti o in via di completamento, per i quali sta ricevendo critiche molto favorevoli.

Timberlake si è imposto all'attenzione del pubblico come membro della band *NSYNC, nel 1996. Il gruppo musicale è ancora detentore del record per l'album che ha venduto più velocemente nella storia della discografia mondiale, "No Strings Attached", del 2000. Timberlake è autore di molte delle canzoni degli album del gruppo. Quando nel 2002 gli *NSYNC si sono sciolti, ha deciso di intraprendere la carriera di solista. Il suo singolo di debutto, "Like I Love You" ha debuttato agli MTV Video Music Awards del 2002 e a novembre dello stesso anno è uscito il suo primo album da solista, "Justified," che ha venduto oltre sette milioni di copie nel mondo. Timberlake di recente ha scritto e co-prodotto alcuni brani del suo secondo album da solista, "Future Sex /Love Sounds".

Oltre ad essere un cantante, un autore, un produttore ed un attore di successo, ha anche meriti filantropici: è stato invitato a tenere un discorso alla

Conferenza di Filantropia Giovanile di Hillary Rodham Clinton, presso la Casa Bianca; inoltre, ha fondato la Justin Timberlake Foundation, il cui scopo è sostenere l'educazione musicale e le arti nelle scuole statali e fornire assistenza a molteplici cause nel campo della musica. Di recente ha dimostrato il suo impegno nei confronti delle tematiche legate all'ambiente con la partnership tra la sua fondazione e il Jane Goodall Institute.

Timberlake sarà presto sugli schermi nei film *Black Snake Moan* e *Southland Tales* di Richard Kelly, inoltre darà la voce al giovane Re Artù nel film animato *Shrek 3*.

BRUCE WILLIS (Sonny Truelove)- Bruce Willis ha dimostrato una grande versatilità, nel corso della sua carriera ha interpretato ruoli sempre diversi: Il pugile professionista nel film di Quentin Tarantino *Pulp Fiction*; l'eroico viaggiatore del tempo in *L'Esercito delle Dodici Scimmie*, di Terry Gilliam; il reduce del Vietnam traumatizzato di *VIETNAM: Verità da Dimenticare*, di Norman Jewison; il compassionevole psicologo infantile del *Sesto Senso*, di M. Night Shyamalan, (per il quale ha vinto il People's Choice Award) ed il mitico detective John McClane, nella triologia di *Die Hard*.

Willis ha recentemente recitato in *Hostage*, in cui interpreta il ruolo del negoziatore di ostaggi della polizia di Los Angeles, e in *Sin City*, di Robert Rodriguez, tratto dalla serie di fumetti di Frank Miller. Una storia di vendetta e di redenzione ambientata nella più sinistra e dura città del mondo.

Dopo gli studi presso il prestigioso corso di Teatro del Montclair State College, Willis ha recitato in alcune commedie ed in moltissimi commercial televisivi. Ha ottenuto il ruolo di protagonista nel dramma teatrale di Sam Shepard, *Fool for Love*, del 1984, che ha avuto oltre 100 repliche off-Broadway.

Willis ha raggiunto il successo mondiale grazie al ruolo dell'investigatore privato David Addison nella serie TV *Moonlighting*, che ha ottenuto battendo oltre 3000 pretendenti e che gli ha valso numerosi premi tra cui un Emmy ed un Golden Globe.

Ha fatto il suo debutto cinematografico al fianco di Kim Basinger, nella commedia romantica *Appuntamento al Buio* di Blake Edwards. Nel 1988 ha creato il personaggio di John McClane, nei blockbuster *Die Hard*, *Die Hard 2* e *Die Hard 3*, campione di incassi del mondo nel 1995.

Ha collaborato con numerosi registi di fama internazionale, tra cui: Michael Bay (*ARMAGEDDON*), M. Night Shyamalan (*IL SESTO SENSO* e *UNBREAKABLE*), Alan

Rudolph (*L'OMBRA DEL TESTIMONE*, *LA COLAZIONE DEI CAMPIONI*), Walter Hill (*ANCORA VIVO*), Robert Benton (*BILLY BATHGATE*, *NOBODY'S FOOL*), Rob Reiner (*STORIA DI NOI DUE*), Ed Zwick (*ATTACCO AL POTERE*), Luc Besson (*IL QUINTO ELEMENTO*) Barry Levinson (*BANDITS*), Robert Zemeckis (*LA MORTE TI FA BELLA*), Antoine Fuqua (*TEARS OF THE SUN*).

Ha inoltre recitato in: *THE JACKAL*, *CODICE MERCURY*, *FBI: PROTEZIONE TESTIMONI*, nel sequel *FBI: PROTEZIONE TESTIMONI 2* e in *THE KID* della Disney.

Ha prestato la voce a Mikey, il neonato spiritoso di *SENTI CHI PARLA* e *SENTI CHI PARLA 2* e recentemente è stato la voce di Spike in *RUGRATS GO WILD!*.

Willis, inoltre, ha prodotto il film *The Whole Nine Yards* ed è stato produttore esecutivo di *Breakfast of Champions*, un adattamento del romanzo di successo di Kurt Vonnegut.

Insieme al suo agente storico ed ora socio, Arnold Rifkin, ha co-fondato la Cheyenne Enterprises, LLC, una società di produzione cinematografica e televisiva con base a Los Angeles e Jackson Hole, Wyoming. Nel gennaio 2000, i due soci hanno firmato un accordo con i Revolution Studios di Joe Roth. Willis continua ancora a lavorare in teatro.

Nel 1997 ha co-fondato la A Company of Fools, una compagnia teatrale il cui scopo è sostenere e sviluppare il teatro nella Wood River Valley, Idaho, e negli Stati Uniti. Ha recitato e diretto una rappresentazione teatrale della commedia dark *True West* di Sam Shepard, presso il Liberty Theater di Hailey, Idaho. La commedia, che descrive il turbolento rapporto tra due fratelli, è dedicata a Robert, fratello defunto di Willis.

Willis è anche un musicista di talento. Nel 1986 ha registrato per la Motown l'album dal titolo "The Return of Bruno," che è stato disco di platino e che contiene la hit "Respect Yourself." Tre anni dopo, ha registrato un secondo album dal titolo "If It Don't Kill You, It Just Makes You Stronger." L'anno scorso ha effettuato una tournée nei club statunitensi insieme alla sua band i The Accelerators.

SHARON STONE (Olivia Mazursky) - Nata in una piccola città è figlia di Joseph e Dorothy, un operaio e una casalinga, ha tre fratelli: Michael, attore, Kelly, produttrice e Patrick. A quindici anni senza problemi (il suo QI - quoziente intellettivo - è 154, decisamente superiore alla media) vince una borsa di studio alla Pennsylvania Edinboro University. A diciassette anni vince il titolo di Miss Pennsylvania e l'anno successivo, lasciati gli studi, si trasferisce a New York con la madre per lavorare come fotomodella. Ingaggiata dall'agenzia di Eileen Ford, gira il mondo sfilando in passerella. Stanca dell'ambiente della moda decide di tentare la carriera di attrice e si iscrive ad un corso di

recitazione. Woody Allen la vede e decide di affidarle una piccola parte in "Stardust Memories" (1980). Intanto sposa George Englund, compositore, attore e, nel 1984, Michael Greenburg, produttore, da cui divorzia nel 1987 ritenendo causa delle sue difficoltà nella carriera. In dieci anni di gavetta ottiene solo piccoli ruoli sia sul grande che sul piccolo schermo, ma a trentadue anni arriva la grande occasione con "Atto di forza" (Total recall, 1990) di Paul Verhoeven accanto ad Arnold Schwarzenegger. Nel 1992 è consacrata star internazionale con il ruolo di Catherine Tramell, la presunta assassina bisessuale del film "Basic Instinct" sempre di Verhoeven, che le vale un Golden Globe. Il ruolo era stato rifiutato da Michael Pfeiffer e Jessica Lange. Da quel momento i ruoli si susseguono a valanga tanto da conquistare nel '95 la nomination all'Oscar e la vittoria del Golden Globe come miglior attrice per l'interpretazione di Ginger McKenna-Rothstein in "Casino" di Martin Scorsese accanto a Robert De Niro. Nello stesso anno fonda la Chaos e produce il suo primo film, "Pronti a morire" (The quick and the dead) di Sam Raimi, di cui è anche l'interprete principale accanto a Gene Hackman, e viene nominata Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere dal Governo francese. Dopo una serie di relazioni sentimentali, nel 1998, il giorno di S. Valentino, sposa Phil Bronstein, direttore del San Francisco Examiner, con il quale nel 2000 adotta il piccolo Roan Joseph, nato una settimana prima in Texas, ma divorzia poi a gennaio del 2004. Ad ottobre 2001 viene colpita da emorragia cerebrale ma, dopo un'operazione, riesce a tornare sul set già a dicembre. È attivista nella campagna per i diritti degli omosessuali e ha ricevuto nel 2000 un premio umanitario per la sua interpretazione per la tv in 'If These Walls Could Talk 2' (2000) in cui è la compagna lesbica di Ellen DeGeneres, con la quale adotta un bambino. Si batte anche per l'AMFAR associazione per la raccolta di fondi per i malati di AIDS promossa da Elizabeth Taylor. Nel 2002 ha fatto parte della Giuria del Festival di Cannes. A febbraio 2005, ha lanciato una colletta contro la malaria al World Economic Forum di Davos con un'offerta personale di 10.000 dollari scatenando una gara di offerte. L'11 Maggio 2005 ha adottato un altro bambino, Laird Vonne Stone, nato il 7 maggio in Texas da genitori sconosciuti.

BEN FOSTER (Jake Mazursky)- A soli 24 anni, Ben Foster, che ha da poco ricevuto uno Screen Actors Guild Award per il suo ruolo in "Six Feet Under," si è già imposto come uno dei talenti più promettenti ed affermati all'interno dell'industria cinematografica. L'attore è infatti apparso in numerosi film e in diverse produzioni televisive, insieme ad alcuni dei più

rispettati attori e registi di Hollywood. Ben ha recentemente recitato come protagonista in due film che dimostrano la sua versatilità come attore. Nel film diretto da Nick Cassavettes, dal titolo *Alpha Dog*, interpreta il ruolo di un muscoloso skinhead che vuole vendicarsi del suo spacciatore di droga che ha assassinato suo fratello a causa di un debito. In *Hostage*, dove appare ancora insieme a Bruce Willis, interpreta uno dei tre uomini che tengono in ostaggio una ricca famiglia dopo il fallimento di una rapina. Le performance di Foster sono straordinarie ed eclettiche sia in tv che sul grande schermo. Ben continuerà a recitare nella prossima stagione della serie di successo della HBO, dal titolo *Six Feet Under*, nel ruolo memorabile di Russell, l'ex ragazzo di Lauren Ambrose. Ha ricevuto un Daytime Emmy Award nel 2003 per la sua drammatica interpretazione di Trevor Adams, nel film della Showtime's Original, *Bang Bang Sei Morto*. Ben è apparso nel film *The Punisher*, della Artisan Entertainment/Marvel Studios, basato sul personaggio di Frank Castle, l'eroe della Marvel Comics; in *Northfork*, un film dei fratelli Polish, insieme a James Woods, Anthony Edwards, Daryl Hannah, e Nick Nolte ed in *11:14 Destino Fatale* con Hillary Swank, Colin Hanks e Rachel Leigh Cook. Per Foster la grande occasione è arrivata quando il regista Barry Levinson lo ha scelto per recitare nel ruolo di "Ben Kurtzman" in *Liberty Heights*. Foster ha fatto parte del cast del film *The Laramie Project*, della HBO, che ha ricevuto una nomination agli Emmy. Foster è anche apparso in ruolo cameo nel film di Joel Schumacher dal titolo *Phone Booth*.

SHAWN HATOSY (Elvis Schmidt)- Riconosciuto unanimemente come uno degli attori di maggior talento della sua generazione, Shawn Hatosy continua a sfidare se stesso in ruoli cinematografici che spaziano per generi e stili diversi. Hatosy ha recitato nel film di Frank Pierson *Soldier's Girl* della Showtime, che ha ricevuto una nomination agli Emmy. Il film è basato su una storia vera. Racconta di un giovane soldato che viene picchiato a morte per essersi innamorato di un transessuale che lavora in un nightclub. Hatosy interpreta il ruolo di Justin Fisher, il compagno di stanza di Barry Winchell (interpretato da Troy Garity), che accende il sentimento anti-gay nelle camerate, causando il pestaggio di Barry. *Soldier's Girl* è stato presentato al Sundance Film Festival del 2003. Hatosy ha fatto parte del cast di *The Cooler*, in gara al Sundance Film Festival del 2003. Recita nella parte del figlio di William H. Macy, nella storia dell'uomo più sfortunato del mondo. Il film della Lions Gate è

diretto da Wayne Kramer e interpretato da Maria Bello. Hatosy ha recitato nella produzione indipendente *Dallas 362*, vincitore del CineVegas Critics Award del 2003. In questa moderna versione della fiaba che parla di due amici inseparabili, Hatosy interpreta Rusty. Il film è stato scritto e diretto da Scott Caan, il quale, tra l'altro, recita nella parte di Dallas. Nel cast troviamo anche Jeff Goldblum e Kelly Lynch. In seguito, Hatosy è apparso nella produzione indipendente *11:14 Destino Fatale*, un film corale che racconta quattro storie diverse, che apparentemente non hanno nessun collegamento, ambientate in una cittadina. Una serie di eventi determina un incidente di macchina che avviene alle 11:14 pm. Nel film recitano anche Hilary Swank, Rachael Leigh Cook, Patrick Swayze, Colin Hanks, Barbara Hershey ed Henry Thomas. Hatosy è inoltre apparso nella commedia romantica dal titolo *A Guy Thing*, insieme a Julia Stiles, Jason Lee e Selma Blair. Il film parla di un giovane (Lee) che si risveglia accanto ad una donna sconosciuta (Stiles) la mattina seguente alla sua festa di addio al celibato. Terrificato dal pensiero di aver tradito la sua fidanzata cerca di nascondere l'accaduto con l'aiuto del suo migliore amico (Hatosy). Nel 2002 Hatosy ha recitato in *Borstal Boy*, di Peter Sheridan, in cui interpreta il ruolo dello scrittore e attivista politico irlandese Brendan Behan. Il film è tratto dal suo romanzo e dalla commedia autobiografica. La pellicola racconta la storia di Behan, giovane membro dell'IRA, che viene catturato e mandato in un riformatorio inglese. Nel 2002, Hatosy è apparso insieme a Denzel Washington in *John Q*, di Nick Cassavetes, in cui è l'impulsivo antagonista del personaggio interpretato da Washington il quale pur di fare ottenere una operazione al figlio gravemente malato di cuore prende in ostaggio l'intero reparto del pronto soccorso. Hatosy è inoltre apparso in *Outside Providence* di Michael Corrente, nel ruolo del figlio di Alec Baldwin; *La Mia Adorabile Nemica*, di Wayne Wang, con Susan Sarandon e Natalie Portman; *The Faculty*, insieme a Elijah Wood e Josh Hartnett; *Simpatico*, versione cinematografica della commedia di Sam Shepard, nel ruolo del personaggio di Nick Nolte da giovane; *Pazzo di Te*; *Tangled*; *Joyriders*; *A Casa per le Vacanze*; *Niagara Niagara*; *The Postman*; *Innocenza Infranta*; e *In & Out*, di Frank Oz con Kevin Kline. Sul piccolo schermo Hatosy ha recitato nel famoso serial *Six Feet Under*. E' apparso nella produzione della HBO dal titolo *Witness Protection*, nominato ai Golden Globe, con Forest Whitaker, Tom Sizemore e Mary Elizabeth Mastrantonio. Nel 2001 Hatosy ha debuttato a teatro nel ruolo di Billy the Kid, nella produzione di La Jolla Playhouse di *The Collected Works of Billy the Kid* diretto da Kate Whorisky e Des McAnuff. Hatosy è cresciuto a Frederick, Maryland e risiede a Los Angeles.

ANTON YELCHIN (Zack Mazursky)- Anton è nato a San Pietroburgo, Russia. Si trasferì negli Stati Uniti da bambino insieme ai genitori, una coppia di campioni russi di pattinaggio artistico. Per riuscire a combattere la sua timidezza all'età di otto anni si iscrisse ad un corso di recitazione, scoprì in fretta di amare la professione di attore. Sua madre venne a sapere di un'audizione per una pubblicità e lo fece partecipare. Nacque immediatamente una stella, si trattava della pubblicità per un noto formaggio. Yelchin iniziò a recitare a livello professionale un anno più tardi, nel 1999 alla tenera età di nove anni. Fece il suo debutto cinematografico nel film indipendente *A Man Is Mostly Water* e da allora ha continuato a lavorare senza sosta, in film come *Cuori in atlantide*, con Anthony Hopkins (che gli ha fatto ottenere un Young Artists Award come Migliore Performer, nel 2001); *Guardo, Ci Penso e Nasco* insieme ad Albert Finney, *15 Minuti. Follia Omicida a New York* con Robert DeNiro e Ed Burns; *A Time for Dancing* con Peter Coyote; *Nella Morsa del Ragno*, con Morgan Freeman; *House of D*. Della Lions Gate e *Gioventù Violata* della Lions Gate, dove recita al fianco di Diane Lane. Inoltre, è apparso insieme a Robin Williams nel film drammatico che ha segnato il debutto alla regia di David Duchovny.

Sul piccolo schermo, Yelchin è un frequentatore assiduo del serial della Showtime dal titolo *Huff*, interpretato da Hank Azaria. Ha partecipato alla miniserie dal titolo *Taken* e al film Disney, *Geppetto*, insieme a Drew Carey. Ha inoltre partecipato a puntate di *E.R.*, *Giudice Amy*, *Curb Your Enthusiasm*, *Without a Trace*, *NYPD Blue* e *The Practice*.

A soli 15 anni, nonostante la sfrenata e florida carriera, Yelchin cerca di tenere i piedi ben saldati per terra. Nel suo tempo libero ama suonare la chitarra, leggere, scrivere e fare foto.

OLIVIA WILDE (Angela Holden)- Nel breve periodo in cui è stata ad Hollywood, Olivia Wilde ha cercato di crearsi un nome, recitando in una impressionante serie di ruoli drammatici e comici. Olivia ha debuttato nel suo primo ruolo importante nella serie dal titolo *Skin*, prodotta da Jerry Bruckheimer per la FOX. Si tratta della moderna versione di Romeo e Giulietta. In seguito, è apparsa in *La Ragazza della Porta Accanto*, della 20th Century Fox, insieme a Emile Hirsch. Recentemente, Olivia ha terminato le riprese di *Alpha Dog*, prodotto da New Line Cinema e diretto da Nick Cassavetes. Il film è basato sulla vita di Jesse James Hollywood, uno spacciatore di droga che è divenuto uno dei più

giovani ricercati dall'FBI. Nel film recitano anche Emile Hirsch, Justin Timberlake e Bruce Willis. Olivia recita la parte della donna amata dal fuorilegge. Successivamente è stata scelta per far parte del cast del film della Columbia Tristar, *Running With Scissors*, prodotto dalla Plan B Entertainment, con Gwyneth Paltrow e Annette Bening, per la regia di Ryan Murphy. Olivia ha recitato nel film indipendente dal titolo *Bickford Schmeckler's Cool Ideas*, del regista Scott Lew. Si tratta della storia di un giovane studente universitario a cui viene rubato un diario in cui scrive le sue idee geniali. L'attrice recita al fianco di Patrick Fugit. Olivia è inoltre apparsa nel film diretto da Hans Canosa, dal titolo *Conversations With Other Women*, insieme a Helena Bonham Carter e Aaron Eckert. L'attrice ha interpretato un ruolo nel telefilm di successo *O.C.*, della FOX. Olivia è cresciuta nell'area di Washington D.C. Al momento vive a Los Angeles.

CHRIS MARQUETTE (Keith Stratten)- Christopher Marquette è nato a Stuart, Florida il 3 ottobre. Ha iniziato a lavorare come modello all'età di quattro anni a Dallas, Texas. Dopo essersi trasferito a New York con la sua famiglia, Christopher ha fatto il suo debutto sullo schermo a soli otto anni, nel ruolo del figlio di Mira Sorvino in *Sweet Nothings* (WB). E' apparso in *La Ragazza della Porta Accanto* (New Regency/ 20th Century), *Freddy vs. Jason* (New Line) e *Joan of Arcadia*. Christopher è un frequentatore assiduo della serie televisiva *Joan of Arcadia* (CBS), che ha ricevuto una nomination agli Emmy e ha vinto il People's Choice Award. L'attore recita nella parte di Adam Rove, il ragazzo di Joan (Amber Tamblyn). La romantica relazione tra i due protagonisti è incantevole. Christopher infonde linfa vitale nel personaggio di Adam Rove. Adam (Marquette) è un artista realista, vulnerabile, leale ed onesto. I toccanti e fragorosi silenzi tra Adam (Marquette) e Joan (Tamblyn) danno vita al tipo di romanticismo a cui ogni ragazza ed ogni donna anela. Il serial ha reso Marquette l'idolo di migliaia di fan. Christopher è il più grande di tre fratelli. I fratelli Marquette hanno iniziato le loro carriere esortati dai loro genitori. Sean Marquette, il più giovane dei tre, ha dichiarato che Christopher è la sua ispirazione. Sean è apparso in *30 Anni in un Secondo* (Sony Pictures) e recita abitualmente in *Still Standing* (CBS). I Marquette si aiutano a vicenda in questa professione. Il secondo fratello, Eric, ha recitato in *Desperate Housewives* (ABC); *CSI* (CBS) e *Malcolm in the Middle* (FOX). Christopher, inoltre, reciterà in *American Gun* (IFC). Ha ottenuto un ruolo da protagonista nel film animato *Thru the Moebius Strip* (GDCent.) ed è apparso, insieme a Justin Timberlake,

Sharon Stone e Emile Hirsch, in *Alpha Dog* (New Line), diretto da Nick Cassavetes. La pellicola si basa sulla vera storia dei Jesse James Hollywood. Christopher interpreta il ruolo di Keith Stratton, uno dei membri della gang di Jesse. Christopher Marquette ha alle spalle una lista incredibile di lavori nell'ambito televisivo, teatrale e cinematografico. E' apparso in *ER* (NBC); *Settimo Cielo* (WB); *Giudice Amy* (CBS), *Touched By An Angel* (CBS), *Strong Medicine* (Lifetime); Sul grande schermo lo abbiamo visto in *The Tic Code* (WB) e a Broadway si esibito nei panni di Tiny Tim. Recitare è per Christopher un modo per analizzare se stesso. In ogni sua esibizione cerca di donare al suo pubblico qualcosa di originale. Quello che rende Christopher diverso dagli altri attori è la sua attenta osservazione degli individui. Ed Norton, Peter Sarsgaard, Philip Seymour Hoffman, Daniel Day-Lewis sono gli artisti che più lo hanno influenzato. Christopher sa di essere stato fortunato e di aver avuto infinite opportunità nell'ambito dell'industria dell'intrattenimento. Dona il suo tempo per la Sunshine Foundation, la Cancer Society e la Special Olympics and Pediatrics AIDS. Christopher vive con la sua famiglia a Los Angeles.